

IC8	stato ecologico delle acque di transizione
------------	---

Tipo di indicatore	Contesto
Descrizione	Lo stato ecologico è stato definito dalla Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE e introdotto nella normativa italiana dal D.Lgs. 152/2006. Il raggiungimento del buono stato ecologico è l'obiettivo primario del piano di gestione. Le acque di transizionei sono suddivise in tipologie omogenee (D.M. 131/2008) e, ad ogni tipologia, sono associate condizioni di riferimento. La suddivisione in 5 classi di stato ecologico è definita rispetto alle condizioni di riferimento. Costituisce un indicatore diretto dell'efficacia del piano.
Metodologia di calcolo	I dati sono ricavati direttamente dal programma di monitoraggio delle acque superficiali (ai sensi dell'art. 8 della WFD) ed attribuiti ai corpi idrici individuati nel Piano di gestione

Tipologia di applicazione	acque di transizione
Obiettivi che l'indicatore rappresenta	Qualità dei corpi idrici e lo stato degli ecosistemi connessi
Azioni di Piano di Gestione	Misure per la tutela e protezione dall'inquinamento delle acque superficiali (A03)
Tipo di misure	base e supplementari

Ente fornitore dati	Regioni
DPSIR	Stato

Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	Annuale
Unità di misura	classe di stato (da pessimo a buono)
Tipo di rappresentazione dell'indicatore	tabelle, grafici, cartografia
Copertura spaziale	Distretto
Livello di disaggregazione spaziale	corpo idrico
Copertura temporale	-